



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

LA CARTA DEI SERVIZI

In conformità all'art. 16 della *Delibera n. 13/2008/SG del 22 Ottobre 2008* della Commissione per le Adozioni Internazionali, il quale indica:

Art. 16 Carta dei servizi

- 1. L'ente è tenuto a fornire alle coppie, al più tardi al momento del conferimento del mandato, una carta dei servizi, nella quale è descritto con precisione e in modo chiaro il complesso delle attività necessarie per lo svolgimento della procedura adottiva internazionale e dei servizi offerti.*
- 2. Nella carta dei servizi è esposto il costo complessivo che la coppia sosterrà per l'intera procedura, escluse le spese di viaggio e di soggiorno all'estero, con specificazione dei servizi e delle attività necessari e di quelli opzionali e dei costi che a ciascuno di tali servizi e attività si riferiscono.*

La Carta dei Servizi de **Il Mantello** rappresenta un impegno di comunicazione dei principi e valori che stanno alla base delle attività dell'Ente oltre che di informazione e di trasparenza in tutte le fasi del percorso adottivo verso le Coppie aspiranti all'adozione. Essa nasce dal desiderio di continuo miglioramento dei servizi offerti alle famiglie che si aprono all'accoglienza di un bambino e vuole essere anche uno strumento di garanzia di qualità verso altri Organismi ed Associazioni sia pubblici che privati. La nostra Carta dei Servizi è disponibile presso tutte le nostre sedi e scaricabile direttamente dal nostro sito web: www.associazioneilmantello.it, si compone di un testo suddiviso in quattro parti, che descrivono i valori e gli impegni dell'Ente, la sua storia ed organizzazione territoriale, il percorso adottivo e le informazioni su costi, agevolazioni e modalità di comportamento.

1° PARTE: I VALORI E GLI IMPEGNI DE IL MANTELLO

1.1 Perché la Carta dei Servizi

L'Associazione di Volontariato per la Famiglia e l'Adozione **Il Mantello**, con sede legale in Acquamela di Baronissi (SA) via San Domenico, SNC c/o Complesso ecclesiastico San Domenico, è una **Onlus** (*associazione non lucrativa di utilità sociale*) che si propone di fornire alle coppie prese in carico, tutte le informazioni necessarie sulla procedura adottiva, configurata dalla legge 184/83 e successivamente modificata dalla legge 476/98.

- Il 29/11/1986 con Decreto del Ministero dell'Interno l'Ente ha ottenuto il riconoscimento di Ente Morale.
- Iscritta all'albo del Volontariato della Regione Campania (n. 11697 del 9 luglio 1999).
- Ente autorizzato all'attività nelle procedure per le Adozioni Internazionali con delibera n.74/02 del 17 luglio 2002, rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali di Roma
- Inserita nell'Albo degli Enti autorizzati, a norma dell'art. 39 della legge 184/83 modificata dalla legge 476/98

Ente autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali con delibera n. 74/02 del 17 luglio 2002

Iscritto all'Albo del Volontariato Regione Campania n. 11697 del 9 luglio 1999 C. F. 9505964 0656

Tel. fax +39.089.953.638 E-mail: info@associazioneilmantello.it - <http://www.associazioneilmantello.it/>



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

- Autorizzata ad operare nella Regione Campania e nei Paesi Stranieri: **Bulgaria e Brasile**

Nello svolgimento della propria attività **Il Mantello** si avvale di adeguate figure professionali con capacità di lettura dei bisogni dei problemi sociali della comunità come il sociologo, lo psicologo, l'educatore, l'assistente sociale, consulenti legali, interpreti accompagnatori, sia in Italia che all'estero.

1.2 I principi ispiratori dell'adozione internazionale de Il Mantello

L'Associazione **Il Mantello** fonda la propria attività su alcuni principi fondamentali della Convenzione dell'Aja del 29 maggio 1993 sulla tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. L'Italia ha aderito a questa convenzione con la Legge n° 476 del 31 dicembre 1998. Le sue norme hanno modificato la Legge n° 184 del 3 maggio 1983 e regolano la procedura di adozione internazionale.

I principi che ispirano l'operato quotidiano de **Il Mantello** sono i seguenti:

- *La centralità del minore in ogni attività svolta dall'ente; ed il suo diritto di crescere in un ambiente familiare, in un clima di felicità, d'amore e di comprensione.*
- *Il primario interesse per i minori in difficoltà.*
- *La centralità della famiglia che si concretizza nell'impegno ad attivare e promuovere azioni ed interventi finalizzati a dare una famiglia a bambini che ne siano privi o che comunque siano in stato di abbandono giuridicamente dichiarato.*
- *La concezione dell'azione come misura sussidiaria da adottare unicamente qualora non sia possibile tutelare altrimenti il diritto del minore ad una famiglia nel suo paese di origine.*
- *La promozione dell'istituto dell'adozione quale strumento a sostegno dell'infanzia abbandonata, prima che appagamento di un bisogno di genitorialità.*
- *La valorizzazione del ruolo dell'ente autorizzato e della sua rilevanza quale soggetto avente funzione pubblica.*
- *La preparazione e l'accompagnamento delle coppie che intraprendono il percorso adottivo e la presa in carico della nuova famiglia nell'inserimento del minore nel nuovo contesto sociale e relazionale.*
- *L'accompagnamento degli enti associati al fine di standardizzare i compiti e le procedure dell'iter adottivo, favorendo la collaborazione tra gli stessi allo scopo di adottare una linea di condotta comune e solidale per fronteggiare gli abusi, le inefficienze e le carenze eventualmente presenti in loco.*

1.3 Il Mantello aderisce al Coordinamento C.E.A.

Il C.E.A., Coordinamento Enti Autorizzati, è un'associazione senza scopo di lucro costituita nel 2005 su iniziativa di alcuni Enti autorizzati ad operare nel campo delle adozioni internazionali. Il C.E.A. promuove la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nel percorso adottivo: enti autorizzati, C.A.I. Commissione per le adozioni internazionali, Autorità Centrali dei Paesi esteri, Tribunali per i Minorenni, Regioni e Servizi Territoriali, affinché gli aspiranti



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

all'adozione internazionale possano beneficiare di un adeguato sostegno ed assistenza. L'approvazione da parte del C.E.A. di una Carta dei Servizi è il risultato di un processo di condivisione delle procedure di accompagnamento ed è motivata dal desiderio di continuo miglioramento dei servizi offerti alle famiglie che si aprono all'accoglienza di un bambino. Gli enti aderenti al Coordinamento hanno deciso di mettere in comune le proprie capacità e le esperienze maturate negli anni di attività al fine di realizzare un documento omogeneo fruibile per gli utenti in un'ottica di trasparenza e garanzia di imparzialità.

1.4 L'impegno di sussidiarietà de il Mantello

si concretizza nei seguenti principi:

- *La promozione di progetti di cooperazione atti a migliorare le condizioni di vita dei minori nei paesi di origine;*
- *Il riconoscimento del primario diritto del bambino ad avere una famiglia nel suo paese e quindi la visione dell'Adozione Internazionale come ultimo intervento in caso questo non sia possibile;*
- *La prevenzione del fenomeno dell'abbandono attraverso la collaborazione con altre Associazioni nazionali e internazionali ed Enti pubblici e privati, mediante studi e ricerche finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica attivando programmi a favore di Paesi dove l'infanzia si trova in difficoltà;*
- *La promozione di politiche di sostegno alla famiglia qualora si trovi in difficoltà.*

2° PARTE: IL MANTELLO

2.1 storia dell'Ente e i Paesi autorizzati.

L'associazione ***Il Mantello*** nasce giuridicamente nel 1997 dalla ferrea volontà di alcune famiglie adottive le quali, spinte da una carica di altruismo e di generosità e dal desiderio di non far rivivere ad altre coppie le stesse trepidazioni e angosce, vissute sulla propria pelle e dalla consapevolezza che ogni minorenne ha diritto ad una famiglia, decidono di offrire ad altre famiglie, desiderose di accogliere bambini, la propria esperienza e la possibilità di un cammino di formazione volto ad approfondire l'orizzonte dell'adozione e della famiglia. Nel corso degli anni successivi alla sua fondazione l'Associazione ***Il Mantello*** ha attivato, un centro servizi per il sostegno alla famiglia, corsi di formazione, corsi di pre-adozione e post-adozione, il sostegno a distanza per i bambini dell'Africa, del Brasile e dell'Est Europeo. Inoltre promuove ed organizza attività che si prefiggono di sensibilizzare, incoraggiare e diffondere l'interesse per lo sviluppo solidale internazionale. Dal momento del conferimento dell'incarico fino all'ottenimento dell'autorizzazione all'ingresso in Italia del minore, i coniugi sono seguiti in ogni aspetto: psicologico, legale, linguistico e logistico.



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

2.2 “Il Mantello” è autorizzato dalla Commissione per le Adozioni Internazionali ad operare in Bulgaria, Brasile e Zambia

Paese	Area geografica	n. e data delibera C.A.I	Data accreditamento estero
BULGARIA	EUROPA	n. 74/02 del 17.07.2002	17/07/2002
BRASILE	AMERICA	107/2003/AE/EST	18/02/2005
ZAMBIA	AFRICA	CAI 0019158 P-4.26.2.2.3	29/07/2021

2.3 L'organizzazione territoriale de Il Mantello

Le nostre sedi in Italia:

SEDE OPERTIVA PRINCIPALE

Via San Domenico, 1

84080 Acquamela di Baronissi (SA)

Macroarea E

Tel.: 089 953638

E-mail: info@associazioneilmantello.it; segreteria@associazioneilmantello.it

Apertura al pubblico:

Dal Lunedì al Venerdì dalle 16:00 alle 20:30 / Mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

SEDE OPERATIVASECONDARIA:

Via Enzo ed Elvira Sellerio, 35

90141 PALERMO

Macroarea E

Cell.: 347 0811614 - 3289783911

E-mail: info@associazioneilmantello.it - associazioneilmantellopalermo@gmail.com

Apertura al pubblico previo appuntamento:

Lunedì dalle 17:00 alle 19:00

Referente: **Valentina Ficili**



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Nonché dei seguenti **SPORTELLI INFORMATIVI:**

Parrocchia "San Giuseppe Lavoratore"
Via Enrico Bottiglieri n° 21
CAP 81100
Salerno (SA)
Macroarea E
Tel.: 089 953638, 328 9783911, 340 6506828
E-mail: info@associazioneilmantello.it
Apertura al pubblico: Previo appuntamento telefonico

Via Caduti,1
20826 Misinto (MB)
Macroarea A
Tel.: 089 953638 - 339 8724449 - 0239436218
E-mail: isaveronique.cerri@gmail.com
Martedì : dalle 17:00 alle 20:00
Referente: *Isabella Veronique Cerri*

Via Gazzoletti n°10
20157 Milano (MI)
Macroarea A
Tel.: 089 953638 - 02 39436218 - 3398724449
E-mail: - info@associazioneilmantello.it - isaveronique.cerri@gmail.com -
lombardia@associazioneilmantello.it
apertura al pubblico previo appuntamento telefonico:
dal Lunedì al Venerdì dalle 15:00 alle 20:00
La mattina previo appuntamento telefonico
Referente: **Isabella Veronique Cerri**

Sedi condivise con l'Associazione Cuore ODV
VIA GERMANO SOMMEILLER, 12 ROMA (RM)
Macroarea D

Sedi condivise con l'Associazione Sjamo Sao José amici nel mondo APS
Via LUNGOCENTA C.B. 12, 17031 ALBENGA (SV)
Macroarea A



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

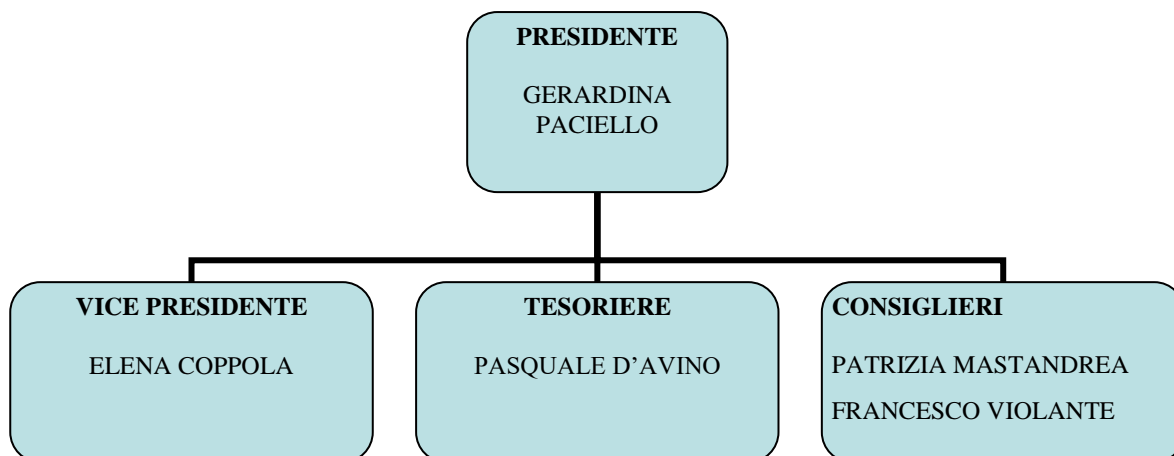
Sedi condivise con l'Associazione Senza Frontiere ONLUS

Macroarea B
Via Colugna 92/2
33100 Udine

Macroarea B

Via M.Buonarroti, 134
35134 PADOVA

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ENTE:



2.4 Gli accordi di collaborazione finalizzati alle Adozioni Internazionali

- BULGARIA

Referenti in Bulgaria:

Associazione "Vesta", con sede a Sofia,
Presidente Milena Kouzeva

Associazione "Family", con sede in Sofia,
Presidente Angela Krasteva



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Associazione “Nadejda”, con sede in Sofia,

Presidente Nadka Popova

Associazione “Alista”, con sede a Sofia,

Presidente Stanislav Margaritov Ivancev

Fondazione “Sunshine for Our Kids”, con sede a Sofia,

Presidente Tanya Naydenova Mitova.

- BRASILE

Referenti in Brasile:

Referente Nazionale Sud: Carolina Loro Belotti Junkes, Santa Catarina (Florianópolis);

Referente Nazionale Nord: Marco Gino Ayrton Baroni Garbellini, Rio Grande d Norte (Natal);

Referente nello Stato di Rio Grande Do Norte: Marco Gino Ayrton Baroni Garbellini, (Natal);

Referente nello Stato di Para’: **Marco Gino Ayrton Baroni Garbellini**, (Belem).

Referente nello Stato di Rio Grande do Sul: Carolina Loro Belotti Junkes, (Porto Alegre);

Referente nello Stato di Santa Caterina: Carolina Loro Belotti Junkes, (Florianapolis);

Referente nello Stato di Minas Gerais: Carolina Loro Belotti Junkes, (Belo Horizonte);

Referente nello Stato di Rio de Janeiro: Carolina Loro Belotti Junkes, (Rio de Janeiro);

Referente nello Stato di Espirito Santo: Carolina Loro Belotti Junkes, (Vitória).

Referente nello Stato di San Paolo: Rosecler Alves Pinto, (San Paolo);

Referente nello Stato di Pernambuco: Shannon Raphela Rocha Galasso, (Recife);

Referente nello Stato del Mato Grosso do Sul: Paula Guitti Leite, (Campo Grande);

Referente nello Stato di Bahia: Elizabete Rosa Soares, (Salvador);

Referente nello Stato di Parana’: **Carme Salete Collet**, (Curitiba).

2.4 Gli accordi di collaborazione con altri Enti

La Commissione per le Adozioni Internazionali, con propria delibera n. 13/2008/SG del 28/10/2008, art. 10, ha riconosciuto la possibilità agli Enti di sottoscrivere tra loro Intese per la condivisione delle metodologie operative e professionali, delle rispettive sedi e risorse umane, al fine di offrire alle famiglie un efficiente supporto sia in Italia che all'estero. In particolare, l'art. 10 della Delibera CAI n. 13/2008/SG, testualmente prevede quanto segue:

- 1. Gli enti possono stipulare tra loro intese con le quali, condividendo le metodologie operative e professionali, mettono le proprie sedi e risorse umane a disposizione degli altri enti partecipanti all'intesa, ovvero individuano procedure congiunte per il migliore svolgimento dei servizi a favore delle coppie, in Italia e all'estero.*
- 2. Nell'intesa sono fissate precise regole organizzative condivise, che garantiscono la chiarezza sull'imputabilità e riferibilità delle attività a ciascun ente, sia nei rapporti con la Commissione e le istituzioni, sia nei rapporti con le coppie. Sono altresì precisate le*



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

conseguenze sui rapporti contrattuali e patrimoniali con le coppie. In ogni caso devono essere previste modalità e procedure per la soluzione delle eventuali controversie che sorgessero tra gli enti partecipanti, tali da tutelare le coppie in carico.

- 3. Gli enti informano la Commissione sul contenuto dell'intesa, nonché su eventuali successive modifiche, e la Commissione può formulare osservazioni. Le intese che influiscono sui rapporti tra gli enti e la Commissione ovvero sui rapporti tra le coppie e la Commissione producono tali effetti solo se autorizzate dalla Commissione medesima.*
- 4. In virtù di tali intese, gli enti partecipanti possono essere autorizzati dalla Commissione, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 9, ad accettare incarichi da parte delle coppie residenti nelle regioni o nelle macroaree nelle quali sono autorizzati ad operare gli altri enti partecipanti all'intesa, che così assicurano, con le proprie sedi operative, lo svolgimento degli adempimenti e delle prestazioni necessarie per l'informazione, la preparazione e l'assistenza alle coppie in carico agli altri enti partecipanti all'intesa nella procedura di adozione e l'assistenza nel post-adozione.*

INTESA CON ASSOCIAZIONE "ERNESTO"

L'Associazione **Il Mantello** – autorizzato ad operare in Brasile e in Bulgaria - ha sottoscritto un'intesa, trasmessa alla CAI, al fine di collaborare nella realizzazione di adozioni internazionali di minori di nazionalità brasiliana o bulgara nell'eventualità che coppie adottive residenti nelle regioni di competenza dell'Associazione "**Ernesto**" intendessero avviare una procedura adottiva in Brasile o Bulgaria; e nella realizzazione di adozioni internazionali di minori di nazionalità ungherese nell'eventualità che coppie adottive residenti nelle regioni di competenza de Il Mantello intendessero avviare una procedura adottiva in Ungheria.

In attuazione della suddetta intesa, l'Associazione **Il Mantello** usufruisce, oltre che delle proprie sedi/ sportelli sopra elencati, anche delle sedi / sportelli dell'Ente "**Ernesto**", che sono intercambiabili tra loro; resta inteso che sulla base del principio di vicinanza territoriale a ciascuna coppia sarà assegnata una sede di riferimento.

E precisamente, le seguenti **sedi**:

IMOLA - NOCERA INFERIORE – MACERATA - TORINO

Nonché dei seguenti **sportelli informativi**

MILANO – FIRENZE – TERMOLI – BARI – LECCE - FERRARA

Ai sensi della suddetta Intesa, si definisce Ente Capofila l'Ente che segue le procedure di adozione internazionale nel paese di origine dei bambini adottati ed Ente Partner l'Ente autorizzato ad operare nella regione di residenza della coppia, ovvero

Paese	Ente Capofila
BRASILE	IL MANTELLO



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

BULGARIA

IL MANTELLO

UNGHERIA

ERNESTO

L'incarico di cui all'art. 31 l. 184/1983 viene conferito all'Ente Capofila alle condizioni dallo stesso stabilite e può essere raccolto anche dall'Ente Partner che, in tal caso, agisce in nome e per conto del primo. Ai sensi dell'art. 1717 c.c., con il conferimento del mandato la coppia adottante autorizza l'Ente Partner a farsi sostituire dall'Ente Capofila nell'esecuzione delle attività di cui all'elenco all. a) all'intesa che si allega alla presente, nei tempi e nei modi in esso specificati. Per l'espletamento della procedura di adozione il compenso viene corrisposto dalla coppia adottiva all'Ente Capofila, secondo le modalità e i termini indicati successivamente ovvero come da scheda costi propria del Capofila. Si precisa che in caso di recesso dalla suddetta Intesa, gli Enti si impegnano a portare a termine le procedure adottive in corso in maniera tale da non recare danno o nuocere alle famiglie.

INTESA CON L'ASSOCIAZIONE "SENZA FRONTIERE"

In data 05/05/2017 tra l'Associazione **Il Mantello** – Ente autorizzato ad operare in Brasile e in Bulgaria – e l'Associazione "Senza Frontiere" Ente autorizzato ad operare in Colombia, Brasile e Haiti, è stato registrato tra le due parti un rapporto di collaborazione, secondo la forma dell'INTESA, prevista dall'art. 10 della Delibera CAI, al fine di integrare e migliorare il livello qualitativo del servizio di assistenza offerto alle coppie ed ai minori adottati sul territorio italiano ed estero. In virtù di tale Intesa, entrambi gli Enti si sono impegnati a mantenere in capo ad ognuno dei due soggetti i rapporti istituzionali sia con la CAI sia nei territori delle Regioni per le quali sono state autorizzate e l'eventuale adesione a convenzioni e/o protocolli locali. Ai fini dell'attuazione della presente Intesa entrambi gli Enti mettono reciprocamente a disposizione le proprie risorse umane e le proprie sedi /sportelli esattamente:

L'Associazione "Senza Frontiere" le sedi di

- Udine: in Via Colugna, 92, 33100 Udine ;
- Padova: in Via Buonarroti, 134, 35134 Padova
- e la sede di Cosenza: in Via Giacomo Mancini, 24, 87100 Cosenza

L'Associazione "Il Mantello" le sedi di:

- Acquamela di Baronissi (SA) – in Via San Domenico SNC c/o Complesso Ecclesiastico S. Domenico,
- e la sede di Palermo, in Via G. La Farina n. 23.

Con la sottoscrizione della presente Intesa, gli enti firmatari metteranno in comune tutti i Paesi per i quali sono autorizzati e quelli per i quali verranno autorizzati in futuro.

L'ente originariamente incaricato garantirà collaborazione e raccordo continuo con l'ente capofila e con la famiglia e sarà responsabile nei confronti di quest'ultima secondo le norme del



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

codice civile. L'ente capofila avrà la responsabilità del mantenimento dell'accredito e/o dell'operatività nel Paese straniero e dei rapporti istituzionali.

Alla presente Intesa potranno aderire altri Enti Autorizzati, iscritti all'albo di cui alla legge 476/1998, previa accettazione integrale dell'Intesa esistente e con il consenso unanime di tutti gli enti firmatari.

INTESA CON ASSOCIAZIONE "SJAMO"

L'Associazione **Il Mantello** – autorizzato ad operare in Brasile e in Bulgaria - ha sottoscritto un'intesa, trasmessa alla CAI, al fine di collaborare nella realizzazione di adozioni internazionali di minori di nazionalità brasiliana o bulgara nell'eventualità che coppie adottive residenti nelle regioni di competenza dell'Associazione "**Sjamo**" intendessero avviare una procedura adottiva in Brasile o Bulgaria; e nella realizzazione di adozioni internazionali di minori di nazionalità colombiana nell'eventualità che coppie adottive residenti nelle regioni di competenza de Il Mantello intendessero avviare una procedura adottiva in Colombia.

Ai sensi della suddetta Intesa, si definisce Ente Capofila l'Ente che segue le procedure di adozione internazionale nel paese di origine dei bambini adottati ed Ente Partner l'Ente autorizzato ad operare nella regione di residenza della coppia, ovvero

Paese	Ente Capofila
BRASILE	IL MANTELLO
BULGARIA	IL MANTELLO
COLOMBIA	SJAMO

Ai fini dell'attuazione della presente Intesa entrambi gli Enti si mettono reciprocamente a disposizione le proprie risorse umane e sedi:

L' Associazione Sjamo con sede in Via Lungo Centa C.B. n°12, Albenga (SV),

**L' Associazione Il Mantello con sede in Acquamela di Baronissi (SA) Via San Domenico SNC
c/o Complesso Ecclesiastico San Domenico.**

3° PARTE: PERCORSO ADOTTIVO

3.1 La fase pre adozione

3.1.1 Avvicinarsi all'adozione

In base ai principi del **C.E.A.** e de **Il Mantello**, il percorso adottivo è stato pensato per aiutare la famiglia verso l'incontro e l'accoglienza del proprio figlio. Infatti, una famiglia consapevole, supportata nella riflessione, rappresenta una risorsa importante per il bambino che ha bisogno di



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

genitori. Per ogni famiglia il percorso adottivo sarà un percorso unico e ***Il Mantello*** è impegnato a fornire un supporto di tipo personalizzato. Per avvicinarsi all'adozione internazionale ***Il Mantello*** propone incontri, in cui vengono fornite informazioni sul significato, i tempi, i costi e le procedure dell'adozione internazionale e le metodologie operative in base ai paesi di origine del bambino. Viene fornito il punto di vista procedurale, psicologico, legale.

In relazione ai costi dell'adozione, ***Il Mantello*** opera nella più completa trasparenza e completezza di informazione.

Per iscriversi agli incontri, le coppie sono invitate a contattare le sedi italiane de ***Il Mantello***, evidenziate nel precedente **punto 2.2**, sia telefonicamente che tramite il sito web.

3.1.2 Incontri di informazione e colloqui individuali

Gli incontri sull'adozione internazionale e la solidarietà ai bambini in difficoltà sono riservati alle coppie che ancora devono presentare la domanda di disponibilità al Tribunale per i Minorenni e possono essere strutturati in maniera diversa. Ogni sede de ***Il Mantello***, pertanto, fornirà le informazioni relative alle iniziative di sensibilizzazione delle varie Regioni.

Dopo gli incontri informativi, le coppie – su richiesta tramite appuntamento telefonico – possono richiedere un colloquio con l'operatore esperto di adozione, presso una delle sedi de ***Il Mantello***.

Il colloquio serve per dare informazioni sul percorso adottivo proposto dall'Ente autorizzato e per raccogliere disponibilità ed aspettative delle coppie.

Se necessario, al primo colloquio ne seguono altri ed è comunque sempre auspicabile che la coppia conosca il modo di operare di altre associazioni prima di decidere a quale appoggiarsi.

Prima del conferimento di incarico vengono fatti, se necessario, altri colloqui individuali con l'operatore di riferimento, al fine di identificare il paese ove indirizzare l'attenzione dei genitori. Vengono anche spiegate le modalità di revoca sia dal punto di vista procedurale che economico.

3.1.3 Conferimento di incarico ed individuazione dei paesi per l'adozione

Il conferimento di incarico è previsto dalla legge n. 476/98. Con esso la copia autorizza ***Il Mantello*** ad attivare e proseguire una procedura di adozione di minore straniero all'estero. Il conferimento d'incarico da parte della coppia configura accettazione della metodologia operativa utilizzata dall'Ente. ***Il Mantello***, prima del conferimento di incarico, ha l'obbligo di informare le coppie attraverso incontri, colloqui ed altre metodologie sulle modalità operative utilizzate sia in Italia che all'estero e sulle eventuali difficoltà, in ordine, ad esempio, all'età oppure ai tempi dell'adozione nel paese indicato dalle coppie. Prima di accettare l'incarico, ***Il Mantello*** richiede alla coppia la relazione redatta dai servizi socio-sanitari e, ove la relazione non sia in loro possesso, previo consenso espresso dei coniugi, può richiederla al Tribunale per i Minorenni che ha dichiarato l'idoneità. Dalla relazione potrebbero infatti emergere più chiaramente le reali aspettative della coppia, alle quali nei fatti l'Ente potrebbe non essere in grado di dare una risposta, ad esempio perché nel paese in cui la coppia intende adottare non sono disponibili per l'adozione bambini di età o caratteristiche sperate. ***Il Mantello*** ha l'obbligo di segnalare tempestivamente ed in qualsiasi momento fatti notizie e cambiamenti sostanziali della realtà personale e/o familiare riguardante gli



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

aspiranti genitori adottivi di cui è venuto a conoscenza e che possono richiedere l'intervento dei Servizi territoriali o dello stesso Tribunale in relazione all'idoneità. La coppia può revocare il mandato a **Il Mantello** e deve darne comunicazione dell'avvenuta revoca alla **CAI**, ai **Servizi Territoriali** e al **Tribunale per i minorenni**, così come ne darà comunicazione l'Ente stesso. La coppia mentre si trova all'estero per l'abbinamento non può revocare il mandato a **Il Mantello**, per conferire un nuovo mandato ad un altro Ente autorizzato. Le modalità per la revoca ed il "cambio Ente" sono riportate nella **4° Parte, punto 4.4** della presente Carta dei Servizi.

Il modulo di conferimento di incarico, viene consegnato alla coppia assieme agli altri moduli collegati, evidenziando in maniera chiara e precisa i passaggi procedurali ed economici, comprese le indicazioni di rimborso nel caso di revoca rispetto alle varie fasi della procedura.

All'atto del conferimento di incarico, **Il Mantello** richiede alla coppia di sottoscrivere anche una dichiarazione, indirizzata alla **C.A.I. Commissione per le Adozioni Internazionali**, relativa alle **relazioni post-adozione**. Con essa i coniugi si impegnano, per l'intero arco di tempo previsto dal paese estero, a rendersi disponibili a fornire informazioni all'Ente circa lo sviluppo psico-fisico del figlio adottivo e la sua vita di relazione familiare, scolastica e sociale. La coppia prende atto che, in caso di non osservanza dell'impegno, sarà dalla **C.A.I.** segnalata al **Tribunale per i minorenni** per eventuali provvedimenti limitativi della potestà genitoriale, potendosi, nella mancata trasmissione delle notizie richieste, ravvisare condotta pregiudizievole verso il figlio, cittadino non solo italiano ma, fino alla maggiore età, anche del paese di origine. **Il Mantello**, per quanto è nelle sue possibilità, cercherà di mantenere un equilibrio quantitativo tra i mandati già accettati e non ancora portati a termine ed i mandati nuovi.

3.1.4 Preparazione documenti

L'Ente provvederà a indicarvi e a illustrarvi i documenti richiesti dall'Autorità centrale estera che dovrete preparare e riconsegnare. Tutti i documenti dovranno essere prodotti in duplice copia, e dovranno essere forniti in originale o in copia conforme (*autenticata da parte dell'Anagrafe del Comune di residenza*). Dovranno essere redatti per uso adozione (*sono esenti da bolli o diritti*). Si evidenzia che alcuni documenti hanno validità di sei mesi.

3.1.5 Adozione internazionale e revoca della disponibilità all'adozione nazionale

Il Mantello, al momento del conferimento del mandato, richiede alla coppia che abbia scelto di presentare anche domanda di adozione nazionale, l'impegno a comunicare tempestivamente l'eventuale individuazione da parte del Tribunale dei Minori per un'adozione nazionale. Inoltre, al momento della sottoscrizione del consenso all'abbinamento da parte della coppia, **Il Mantello** chiede l'autorizzazione al proseguimento della procedura adottiva alla *Commissione Adozioni Internazionali*. Il rilascio dell'autorizzazione al proseguimento della procedura adottiva, viene esteso dalla Commissione per le Adozioni Internazionali di Roma anche al Tribunale dei Minori, all'ambasciata competente ed ai Servizi Territoriali.

3.1.6 Percorso formativo



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Per avvicinare la coppia al futuro figlio, ***Il Mantello*** organizza un corso che ha un valore formativo e orientativo, ma non valutativo. Il corso è rivolto alle coppie già in possesso della dichiarazione di disponibilità e che si stanno orientando per la scelta consapevole e affettiva del paese in cui adotteranno. Il corso consta di alcuni incontri di gruppo ed, in seguito, su richiesta delle coppie stesse, prosegue con uno o più incontri individuali. L'attesa è il momento più difficile che deve affrontare una coppia che intraprende il percorso della adozione internazionale, non solo perché questo è sempre un "tempo incerto", ma anche perché in genere viene vissuto come un "tempo vuoto" che non passa mai. ***Il Mantello*** propone alcune attività per trasformare in tempo dell'attesa in un tempo utile e proficuo per prepararsi all'incontro col bambino. Il programma di accompagnamento all'attesa è un insieme di attività di diverso tipo che vengono proposte alle famiglie sino all'abbinamento, e vuole essere un supporto psicologico, formativo ed esperienziale per tutte le famiglie "in attesa".

3.1.7 Costruzione del dossier di documentazione della coppia

I materiali informativi contengono le indicazioni sui documenti da preparare. Nell'incontro informativo l'operatore approfondisce, tra gli altri, anche questo aspetto. L'operatore rimane disponibile telefonicamente per ogni difficoltà dovesse nascere nella produzione dei documenti, anche attraverso i punti informativi de ***Il Mantello*** presenti sul territorio, che si attivano per la risoluzione dei problemi con le Prefetture, le Procure ed i servizi sanitari e sociali locali.

Successivamente la famiglia consegna all'operatore la documentazione richiesta e viene verificata la adeguatezza dei documenti rispetto a quanto chiesto dal paese straniero.

3.1.8 Iter dei fascicoli all'estero.

La famiglia viene informata di ogni passaggio significativo del proprio fascicolo nel paese estero. ***Il Mantello*** fornisce per via telefonica, e-mail o colloqui personali le informazioni relative alla procedura specifica della singola coppia, scegliendo la metodologia in base al tipo di informazione da dare. Per quanto riguarda i tempi di attesa nel paese straniero, questi sono variabili in base allo Stato di origine del minore, all'età del bambino che la famiglia è in grado di accogliere, alle condizioni sanitarie e giuridiche e a molte altre variabili che non dipendono dalla volontà o capacità de ***Il Mantello***. In ogni caso ***Il Mantello*** si impegna a comunicare tempestivamente ogni cambiamento significativo nella tempistica della procedura adottiva.

3.2 La fase dell'adozione

3.2.1 Proposta di adozione e preparazione all'incontro con il bambino

La proposta di adozione è un atto formale con cui i genitori accettano il bambino proposto. Una volta firmato il consenso all'abbinamento, la coppia assume un impegno definitivo nei confronti del minore proposto in adozione. La proposta di abbinamento tiene conto delle indicazioni del decreto di idoneità della coppia e di quanto emerso nella fase di conoscenza della coppia presso ***Il Mantello***.



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

3.2.2 La partenza per l'adozione

La coppia viene invitata per un colloquio prima della partenza, dove vengono ripresi i temi della permanenza all'estero, dell'incontro con il bambino, della sentenza con il giudice straniero. *Il Mantello* si occupa della programmazione del viaggio e della permanenza nel paese. Viene consegnato, se non fatto precedentemente, l'elenco delle cose da fare al rientro in Italia e del comportamento da tenere all'estero rispetto allo specifico paese; viene dato un elenco dei numeri telefonici del referente estero, dell'operatore italiano, dell'ambasciata italiana nonché un elenco delle tariffe in vigore per i costi dei taxi locali e delle tariffe di accompagnamento logistico applicate dai referenti in accordo con *Il Mantello*. Viene fornita ogni altra notizia utile e necessaria specifica al paese e al momento della partenza.

3.2.3 La permanenza all'estero

Il Mantello dispone in ogni paese di uno staff di referenti e di collaboratori esperti che accompagna la famiglia per tutto il periodo di permanenza, in tutte le fasi strettamente procedurali. I collaboratori dell'ente si occupano delle necessità quotidiane di ogni singola famiglia nonché delle esigenze procedurali che la riguardano.

3.2.4 Il rientro in Italia

La famiglia, seguendo lo schema fornito dall'operatore prima della partenza denominato "Guida al rientro in Italia", dovrà adoperarsi per espletare le formalità previste.

In particolare la coppia dovrà recarsi presso *Il Mantello*, entro i termini stabiliti dall'ente stesso, per effettuare il colloquio di inserimento e, qualora si tratti di paesi che richiedono la registrazione del passaporto, i coniugi devono produrre la documentazione necessaria a *Il Mantello* entro 15 giorni dal rientro in Italia. Tale incontro è occasione per ricostruire il percorso estero valutando difficoltà e punti di forza. I nuovi genitori dovranno inoltre operare la dichiarazione di scelta di voler essere accompagnati nel percorso di post adozione da *Il Mantello* oppure dai Servizi pubblici, attraverso la compilazione del modulo "dichiarazione di scelta", riportato nell'**Allegato 8**, nonché fornire entro 30 giorni la dichiarazione delle spese sostenute a *Il Mantello*, al fine di permettere l'invio alla Commissione per le Adozioni Internazionali della scheda riassuntiva dei costi sostenuti attraverso il modulo "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà". I costi sostenuti mediante i bonifici bancari intestati a *Il Mantello* invece saranno certificati direttamente dall'Ente.

3.3 La fase post adozione

3.3.1 L'accompagnamento post adottivo

Il percorso post adottivo ha la funzione di sostenere la neo genitorialità e monitorare l'inserimento del bambino nel nuovo contesto familiare e sociale, e può essere svolto o dai Servizi Sociali competenti oppure dall'Ente stesso, secondo la scelta dei coniugi.



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

In entrambi i casi, tuttavia, l'ente **Il Mantello** avrà l'obbligo di stendere una relazione psico-sociale riguardante l'inserimento del bambino nella nuova famiglia, da inviare alle competenti autorità straniere. Per queste ragioni le coppie sono obbligate a relazionarsi con l'operatore sociale dell'ente ogni sei mesi dall'ingresso del minore in Italia, per una durata di due anni. **Il Mantello** precisa che tale percorso è un preciso impegno per l'Associazione e prevede varie attività, consigliate alle famiglie, ma non di tipo obbligatorio. **Il Mantello**, come precisato nella parte quarta della presente Carta dei Servizi, è impegnato a fornire ogni informazione possibile sulle misure di sostegno alle famiglie da parte di enti pubblici, anche per la fase di post-adozione.

3.3.2 Sostegno alla famiglia

Il Mantello propone per le coppie che decideranno di essere seguite nel post-adozione un preciso "percorso di accompagnamento". Il percorso inizia dopo circa un mese e mezzo dall'arrivo del bambino in Italia, in modo da poter osservare una relazione tra genitori e figlio in cui i legami hanno cominciato a strutturarsi. Questa modalità potrà subire delle variazioni nei casi in cui la famiglia, per diversi motivi, senta la necessità di incontrare da subito gli operatori. La frequenza e la cadenza degli incontri potrà essere modificata in base alle caratteristiche delle specifiche situazioni.

4° PARTE: I COSTI E LE INFORMAZIONI

4.1 La descrizione dei costi

I costi nell'adozione internazionale rappresentano un aspetto importante, rispetto al quale **Il Mantello** è impegnato, con assoluta trasparenza, ad una adeguata informazione.

Va ricordato che, oltre ai costi che verranno rimborsati a **Il Mantello** per le attività svolte, la coppia dovrà sostenere anche le spese di viaggio, soggiorno e spese private in Italia e all'estero (*in cui tra l'altro sono previsti più viaggi e di durata anche non breve*).

Sul tema dei costi da sostenere dai coniugi nella procedura di adozione internazionale,

Il Mantello assume i seguenti impegni:

1. l'impegno a realizzare sempre l'azione migliore ed economicamente più conveniente per le coppie: infatti l'Ente è consapevole che, al momento del conferimento di incarico, le coppie possono non conoscere cosa implica esattamente e complessivamente sotto il profilo dei costi l'adozione. Per questo **Il Mantello** si obbliga a non sfruttare in alcun modo tale asimmetria informativa;
2. l'impegno ad applicare il concetto dei costi "**chiari**": i costi necessari e sufficienti per portare a termine completamente l'intera procedura di adozione, e cioè tutte le attività specificate sul conferimento di incarico e descritte nella Parte 3° (*Il percorso adottivo*) della Carta dei Servizi;
3. l'impegno a distinguere i costi tra quelli in Italia e quelli all'estero, specificando che:



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

- il **costo dei servizi resi in Italia**, riportato nell'**Allegato 10**, sarà mantenuto fisso dal conferimento d'incarico fino alla conclusione dell'adozione, fatti salvi comprovati motivi non dipendenti dalla volontà dell'Ente;
- il **costo dei servizi resi all'estero** riportato nell'**Allegato 11**, potrà venir aggiornato in modo formale dall'Ente nel corso della durata della procedura di adozione, tramite aggiornamento della tabella costi estero,
- l'impegno ad effettuare incassi di denaro esclusivamente in Italia e solo tramite sistemi tracciabili ed ufficiali (bonifici bancari o postali sui conti correnti dell'Ente), escludendo ogni altra forma, tranne che in presenza di casi estremamente particolari verso alcuni paesi esteri, precisati sul conferimento di incarico.

4.2 Le informazioni sul sostegno fiscale ed economico

Gli interventi di sostegno previsti essenzialmente sono due:

- la deducibilità, ai fini fiscali, del cinquanta per cento delle spese sostenute dai genitori adottivi per l'espletamento della procedura di adozione.
- il rimborso di parte delle spese a tal fine sostenute, fiscalmente non deducibili in quanto eccedenti la quota massima ammessa al beneficio anzidetto.

Nel ricordare che, specie in questo campo, avvengono frequenti modifiche normative che possono modificare la situazione, **Il Mantello** riporta nell'**Allegato 12** una sintesi delle informazioni utili.

Inoltre **Il Mantello** fornirà alle coppie le informazioni di cui dispone, a seguito di comunicazioni ricevute, inerenti al sostegno all'adozione.

4.3 Informazioni sulla tutela e sostegno a maternità e paternità

In materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità la legge riconosce ai genitori adottivi od affidatari gli stessi diritti previsti per i genitori naturali.

L'unica differenza - fermo restando la durata di ciascun beneficio (congedo, permesso, sostegno economico, ecc.) - è la decorrenza degli stessi: la data di "nascita" del bambino adottato è quella dell'ingresso del minore in Italia per le adozioni internazionali.

Il quadro normativo è dato dal D.Lgs. n. 151/2001, artt. 26 e 27 per il congedo di maternità (di durata complessiva pari a cinque mesi), art. 31 per il congedo di paternità (fruibile dal padre alle medesime condizioni in alternativa alla madre lavoratrice che non se ne avvale), art. 36 per il congedo parentale (fruibile dai due genitori, anche contemporaneamente, per complessivi dieci mesi), art. 45 per i permessi giornalieri fruibili nel corso del primo anno decorrente dalla data di ingresso del minore in Italia e art. 50 per il congedo per malattia del minore adottato.

Qualora lavoratori dipendenti è, altresì, riconosciuto ai genitori adottivi un congedo non retribuito per tutto il periodo di tempo in cui si renda necessaria la permanenza all'estero per l'incontro con il bambino e l'espletamento della procedura adottiva (artt. 26, comma 4, e 27, comma 2).



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Ulteriore beneficio è dato dalla possibilità per la madre o, in alternativa per il padre, di fruire, in parte o per intero, il congedo ancor prima dell'ingresso del minore in Italia durante la permanenza all'estero dei medesimi per le necessità sopra rappresentate (art. 26, comma 3).

Ove ricorrano le condizioni, qualora il minore adottato o in affidamento preadottivo sia affetto da handicap in condizione di gravità, i genitori adottivi hanno diritto ai benefici quali previsti dall'art. 42 del D.Lgs. n° 151/2001 (congedo straordinario retribuito fino ad un massimo di due anni) e dall'art. 33 della legge n° 104/1992 (permesso mensile retribuito di tre giorni).

4.4 Informazioni relative alla revoca conferimento incarico e al cambio Ente

Ove insorgano difficoltà di tipo relazionale, oppure si verificano eventi precedentemente non rilevati, e di gravità da poter eventualmente configurare motivo valido per la revoca stessa del decreto di idoneità, **Il Mantello** potrà dismettere l'incarico, dandone comunicazione motivata al Tribunale per i minorenni, ai Servizi che hanno redatto la relazione, nonché alla C.A.I. Questo fatto può derivare anche da un atteggiamento non proattivo della coppia, ad esempio per mancata presenza a più incontri, mancata corresponsione degli oneri previsti, ecc. La coppia, ove intenda revocare il mandato e rivolgersi ad altro Ente, è tenuta, una volta effettuata la revoca, a darne comunicazione ai Servizi territoriali e al Tribunale, nonché ad indicare i percorsi formativi seguiti. Ciò al fine di mettere in grado il secondo Ente di approfondire le motivazioni e di individuare eventuali problematiche e, comunque, di continuare nell'iter formativo eventualmente interrotti. Trascorso un anno dalla data di comunicazione del decreto, non occorre più una preliminare autorizzazione della C.A.I., ma il nuovo incarico dovrà essere "contestuale" alla revoca.

Il nuovo incarico non può, comunque, intendersi validamente conferito se non è stato informato il primo Ente; ciò al fine di permettere la conoscenza dei motivi della revoca del mandato sia da parte del nuovo Ente, sia da parte dei Servizi socio-sanitari che del Tribunale. Nel caso di risoluzione concordata dell'incarico dato ad un Ente e successivamente affidato ad un altro Ente, questo ultimo può chiedere alla coppia la partecipazione ai propri percorsi di informazione e preparazione. Qualora il rapporto tra **Il Mantello** e gli aspiranti genitori adottivi si interrompa a procedura inoltrata e a fronte di somme versate, l'Ente restituirà parte dell'importo. Ove la coppia non abbia versato alcuna somma di danaro è tenuta a rimborsare

Il Mantello per le prestazioni documentate ed effettivamente svolte in suo favore fino a quel momento.

Allegato 10

COSTI RELATIVI AI SERVIZI RESI DALL'ENTE IN ITALIA

TOT. € 4.000,00

€ 2.500,00	AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
€ 1.500,00	PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESTERO



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Allegato 11

COSTI RELATIVI AI SERVIZI RESI DALL'ENTE ALL'ESTERO

BRASILE
TOT. € 8.500,00
€ 3.000,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER € 3.500,00 PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESTERO € 2.000,00 DA VERSARE IN BRASILE O IN ITALIA
BULGARIA PER UN MINORE
NADEJDA - TOT. 8.120,00
€ 2.000,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER DA INVIARE ALL'ESTERO € 120,00,00 RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO € 4.000,00 ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ABBINAMENTO € 2.000,00 PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESTERO
VESTA - TOT. 8.120,00
€ 2.000,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER DA INVIARE ALL'ESTERO € 120,00,00 RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO € 3.000,00 ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ABBINAMENTO € 3.000,00 PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESTERO
FAMILY - TOT. 8.120,00
€ 2.000,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER DA INVIARE ALL'ESTERO € 120,00,00 RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO € 4.000,00 ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ABBINAMENTO € 2.000,00 PRIMA DELLA PARTENZA PER L'ESTERO
ALISTA - TOT. 8.120,00
€ 2.000,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER DA INVIARE ALL'ESTERO € 120,00,00 RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO € 4.000,00 ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ABBINAMENTO € 2.000,00 SALDO COSTI ADOZIONE BULGARIA



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

SUNSHINE FOR OUR KIDS - TOT. 8.120,00	
€ 2.000,00	ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER DA INVIARE ALL'ESTERO
€ 120,00,00	RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO
€ 5.000,00	ALL'ACCETTAZIONE DELLA PROPOSTA DI ABBINAMENTO
€ 1.000,00	SALDO COSTI ADOZIONE BULGARIA

COSTI SECONDO/TERZO BAMBINO	
NOTA: Nei casi in cui si accetta, con un atto del Ministero della Giustizia Bulgara, secondo art.17 /c/ della Convenzione dell'Aja, più di una procedura d'adozione / per un secondo o terzo bambino/ gli ADOTTANTI, tramite l'ASSOCIAZIONE, si impegnano a pagare al referente estero la somma aggiuntiva di 1.000,00 euro per ogni bambino	

ZAMBIA
TOT. € 8.500,00
€ 2.500,00 ALLA CONSEGNA DEL DOSSIER
€ 4.000,00 ALL'ACCETTAZIONE ABBINAMENTO
€ 2.000,00 SALDO ADOZIONE COSTI ZAMBIA

POST ADOZIONE
Nel caso in cui la famiglia decida di rivolgersi per il post adozione all'Ente, il costo è pari a € 150,00 per ognuna delle relazioni, per un totale di € 600,00 per il Brasile e € 900,00 per la Bulgaria; nel caso invece, scelga di contattare i Servizi Sociali, il costo è pari a € 100,00 per le dovute traduzioni, legalizzazioni e deposito per ogni relazione. Si precisa che la prima relazione è da depositare alle competenti autorità estere entro sei mesi dall'ingresso in Italia del bambino.

I suddetti versamenti devono essere effettuati solo con bonifico bancario sul conto corrente bancario presso BANCA MONTE PRUNO, Credito cooperativo di FISCIANO Roscigno e Laurino, filiale di Mercato San Severino

CODICE IBAN n° IT10G0878476240012000110839 – intestato all'Associazione **Il Mantello**.

Le spese relative al viaggio all'estero, all'alloggio, al vitto e alla permanenza in loco degli stessi e degli accompagnatori sono a esclusivo carico della coppia come altresì eventuali spese relative a prestazioni integrative che si dovessero rendere necessarie o che siano richieste specificatamente dalla coppia sia in Italia che all'estero e/o in relazione con l'adozione di due o più fratelli.



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

Costi in Italia:

I Costi in Italia sono comprensivi dei costi sostenuti per Personale dipendente e/o di supporto, consulenza psicologica, consulenza legale, consulenza fiscale e contributiva, costo mantenimento canale estero, spese per sede operativa, spese varie (telefoni, cancelleria, assicurazioni, beni strumentali, tasse, spese aggiornamenti personale, spese software, rapporti istituzionali ecc.). Inoltre, l'Ente svolge un'adeguata attività di preparazione e formazione della famiglia sia prima che dopo l'adozione; pertanto, la famiglia si impegna a frequentare i corsi e gli incontri tematici che verranno proposti.

Servizi facoltativi

L'Ente potrà, qualora lo ritenga opportuno, proporre alla famiglia degli incontri individuali o specifici per la loro preparazione che potranno essere concordati con la famiglia e che potrebbero avere un costo aggiuntivo.

Costi all'estero:

L'associazione *Il Mantello* non è un'agenzia viaggi né un tour operator; pertanto, curerà la migliore sistemazione possibile per la famiglia ed il minore, compatibilmente con la disponibilità in loco; conseguentemente la famiglia esonera l'Ente da ogni responsabilità per eventuali danni provocati da terzi durante il soggiorno; la famiglia è libera di reperire a sua cura l'alloggio con operatori specializzati. Le spese tutte di viaggio, spostamenti interni, alloggio e vitto sono a carico della famiglia nessuna spesa esclusa durante tutta la permanenza all'estero. Sono altresì a carico della coppia le spese di spostamento ed alloggio dell'accompagnatore durante le varie fasi della procedura di adozione. L'accompagnamento, l'attività di interpretariato e di assistenza in genere è limitata tuttavia alle attività obbligatorie per il compimento dell'iter adottivo. L'ente rende noto come ogni altra attività non obbligatoria resta esclusa dal servizio offerto dall'Ente: ci riferiamo, in via esemplificativa ma non esaustiva, alla necessità di recarsi per visite mediche presso ospedali o strutture sanitarie, effettuare ricerche presso parrocchie o istituti religiosi in merito del minore, presso istituti scolastici o la necessità di richiedere l'intervento di professionisti quali avvocati, notai ecc. o rivolgersi agli Organi di Polizia. Ciò nonostante i referenti dell'ente saranno comunque sempre a disposizione per ogni problema e pronti a fornire ogni tipo di assistenza (fermo restando che il costo sarà addebitato al loro ritorno alla famiglia) qualora non rientri nei servizi obbligatori.

COSTI E BENEFICI

A differenza dell'adozione nazionale, l'adozione internazionale comporta dei costi, anche di tipo legale, incompressibili. Adottare all'estero significa che tutti i documenti richiesti dalle Autorità straniere devono essere tradotti e legalizzati, sono previste inoltre tasse e bolli. Sulle coppie vanno poi distribuiti i costi sostenuti in Italia e all'estero dall'ente per attrezzare la sede e per



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

organizzare e mantenere lo staff necessario per seguirle nell'intero percorso adottivo sia sul territorio nazionale che su quello straniero. Ai costi delle procedure vanno aggiunti quelli del viaggio e della permanenza. I genitori adottivi hanno gli stessi diritti dei genitori naturali in materia di congedo di maternità e paternità, di congedi parentali e di congedi per malattia del figlio, di congedi per riposo giornaliero, di flessibilità dell'orario di lavoro. Inoltre, le famiglie che adottano un minore straniero possono fruire della deduzione di una parte delle spese sostenute per la procedura di adozione internazionale. Precisamente, è prevista la deducibilità dal reddito complessivo del 50% delle spese sostenute dai genitori adottivi, purché debitamente documentate e certificate dall'ente autorizzato a curare le relative procedure. L'Associazione ***il Mantello*** ha cura di trasmettere tutta la documentazione e certificazione necessaria, nonché le relative disposizioni normative circa la procedura, affinché la famiglia possa godere dei suddetti benefici.

Allegato 12

Il documento è aggiornato alla data di approvazione della Carta dei Servizi da parte di C.E.A

Il sostegno fiscale ed economico

A. Deduzione delle spese ai fini fiscali

L'art. 10, comma 1, lettera l-bis, del D.P.R. n. 917/86 (come modificato dalla legge n. 476/98 di ratifica della Convenzione de L'Aja del 29 maggio 1993 per la "tutela e la cooperazione in materia di adozione internazionale") prevede la possibilità per i genitori adottivi di riportare, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, tra gli oneri deducibili anche il cinquanta per cento delle spese da loro sostenute per l'espletamento delle procedure di adozione di minori stranieri.

Le spese per potere essere dedotte devono necessariamente essere certificate dall'ente autorizzato incaricato dalla coppia a gestire la procedura di adozione.

Tra le spese vanno incluse non solo quelle direttamente sostenute dall'ente ed allo stesso regolarmente rimborsate dai genitori adottivi, ma anche quelle autonomamente sostenute da questi ultimi, purché debitamente documentate.

Perché l'ente certifichi tali ultime spese si richiede, però, il rilascio da parte dei coniugi di apposita dichiarazione di responsabilità¹ attestante che le spese, per le quali si richiede la deduzione, sono riferibili esclusivamente alla procedura di adozione di cui al Capo I del Titolo III della legge n. 184/1983.

¹ Nel precedente Allegato 9 è riportato il modulo relativo ai costi sostenuti.



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

La risoluzione dell' Agenzia delle Entrate n. 77/E del 28 maggio 2004 si sofferma, in particolare, sulla titolarità del diritto alla deduzione, sui criteri da seguire, nonché sul contenuto della certificazione probatoria rilasciata dagli enti autorizzati.

Le spese ammesse alla deduzione sono quelle sostenute dagli interessati dal momento del conferimento ad un ente autorizzato del mandato all'adozione fino alla conclusione del procedimento coincidente con la dichiarazione di efficacia in Italia, da parte del Tribunale dei Minori, del provvedimento di adozione emesso dalla competente Autorità straniera o, in caso di affidamento preadottivo, del perfezionamento dell'adozione.

Qualora, per qualsiasi ragione, anche per motivi indipendenti dalla volontà dei coniugi, la procedura finalizzata all'adozione si concluda con esito negativo, gli interessati hanno parimenti diritto a dedurre, nella misura indicata, dal reddito complessivo da assoggettare all'IRPEF tutte le spese fino a quel momento sostenute.

La deduzione va operata, infine, con l'applicazione del principio di cassa, con riferimento, cioè, al periodo di imposta in cui le spese sono state effettivamente sostenute prescindendo, in ogni caso, dall'effettiva conclusione dell'iter procedurale, dall'acquisizione dello status di genitore adottivo nonché dall'esito finale.

Ciò naturalmente comporta per l'ente autorizzato, prescelto dalla coppia, di dover certificare annualmente le spese dalla stessa effettuate ai fini predetti.

B. Rimborso delle spese sostenute eccedenti la quota fiscalmente deducibile

Lo Stato può concedere un rimborso delle spese sostenute dalle coppie, ma è necessario verificare se – in uno specifico anno – esistono oppure no degli stanziamenti a valere sul “Fondo per il sostegno delle adozioni internazionali”, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per completezza informativa specifichiamo di seguito i dati generali del sostegno, rimandando però al sito della Commissione per le Adozioni Internazionali per una verifica della situazione aggiornata.

Con D.P.C.M. del 27 aprile 2006 sono state dettate le disposizioni attuative per l'utilizzo del Fondo, fissando criteri e procedure da seguire per la fruizione del beneficio.

Per i minori stranieri dei quali sia stato autorizzato l'ingresso e la residenza in Italia, a seguito di istanza congiunta dei genitori adottivi indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione per le adozioni internazionali - da produrre nei termini e nei modi previsti e corredata dei prescritti documenti², il rimborso ha luogo, con riferimento alla quota delle spese fiscalmente non dedotte, nei limiti di cui appresso:

- il cinquanta per cento (fino al limite massimo di euro 6.000,00) per i genitori adottivi che abbiano un reddito complessivo fino ad euro 35.000,00;
- il trenta per cento (fino ad un limite massimo di euro 4.000,00) per i genitori che abbiano un reddito complessivo compreso tra 35.000,00 e 70.000,00).

Il rimborso, nei limiti indicati, ha luogo, in ogni caso, previa verifica della congruità della disponibilità del Fondo medesimo. Nel caso in cui l'ammontare dei rimborsi, sulla base delle

² Verificare scadenze ed aggiornamenti www.commissioneadozioni.it



il mantello

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PER LA FAMIGLIA E L'ADOZIONE – ODV ETS

Via San Domenico, 1 – 84081 - Acquamela di Baronissi
SALERNO - ITALIA

domande accolte, superi l'ammontare delle risorse a tal fine disponibili il rimborso sarà rideterminato in misura proporzionale alla percentuale in eccesso rispetto alla disponibilità accertata.

L'importo del rimborso ricevuto, non è soggetto ad imposizione fiscale.

C. Deducibilità dal reddito delle erogazioni liberali alle Onlus

Le persone fisiche e gli enti soggetti all'I.Re.S., in particolare società ed enti commerciali e non commerciali, possono dedurre dal reddito complessivo, in sede di dichiarazione dei redditi, le liberalità in denaro o in natura erogate a favore delle Onlus, nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Ai fini della deducibilità dal reddito³:

- le erogazioni liberali in denaro devono essere effettuate tramite banca, ufficio postale, carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari;
- le erogazioni liberali in natura devono essere considerate in base al loro valore normale (prezzo di mercato di beni della stessa specie o simili); il donatore deve farsi rilasciare dal beneficiario una ricevuta con la descrizione analitica e dettagliata dei beni erogati e l'indicazione dei relativi valori.

Per usufruire delle agevolazioni fiscali è sufficiente conservare la ricevuta del versamento effettuato, che non dovrà essere allegata alla dichiarazione dei redditi, ma conservata per poterla esibire in caso di successivo controllo. Per "ricevuta del versamento" s'intende, per esempio, la ricevuta rilasciata dalla banca per un bonifico o per l'emissione di un assegno circolare. Ai donatori che lo richiedono può essere rilasciata una "attestazione" dei versamenti effettuati o semplice "ricevuta".

Le ricevute o attestazioni emesse da Onlus sono esenti da "bollo di quietanza".

³ Per approfondimenti vedasi: www.agenziaentrate.it

Lo statuto è visibile sul nostro sito Internet.

I sottoscritti dichiarano di aver preso visione e idonea spiegazione da parte dell'Associazione ***Il Mantello*** della suddetta Carta dei Servizi e di averla accettata.

Data

Firme
